



CARTA DEI SERVIZI

SERVIZIO SPECIALISTICO DI ASSISTENZA E PER IL SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ RIVOLTO A PERSONE CON DA DEMENZE E AI LORO FAMILIARI

Le scelte di programmazione territoriali dei servizi disposte dal Comitato di Distretto, di cui alla delibera n. 9 del 18/12/2014, dal titolo: “Organizzazione del servizio di assistenza domiciliare e sperimentazione di un progetto rivolto a persone affette da demenza – Linee d’indirizzo” prevede tra l’altro:

... la definizione di un progetto sperimentale rivolto alle persone affette da demenza ed alle loro famiglie che contempli azioni integrate finalizzate al mantenimento al domicilio e che preveda la strutturazione di un team di operatori socio assistenziale dedicato alla realizzazione di interventi individualizzati presso il domicilio e di interventi di gruppo rivolti a persone affette da demenza ed ai loro familiari, finalizzati a favorire il mantenimento delle abilità personali e sociali ed il sostegno.

Il progetto esecutivo predisposto da apposito gruppo di lavoro costituito dalla Struttura Welfare Locale dell’Unione Terre di Castelli, successivamente approvato dal Comitato di Distretto con delibera n. 04 del 15/03/2015, prevede la costituzione di un Team di operatori, specificatamente formati sul tema “Pratiche e interventi non farmacologici nella cura delle persone con Alzheimer e altre forme di demenza”, incardinato operativamente nella equipe del Centro Diurno Anziani dell’ASP “Giorgio Gasparini” di Vignola.

Tale Team sarà attore di una parte delle azioni integrate attivate a livello distrettuale per l’implementazione del progetto rivolto alle persone con demenza e i loro famigliari.

Finalità

Migliorare la qualità di vita delle persone con demenza e di chi se ne prende cura (caregivers), alimentando azioni e interventi coordinati e integrati nella rete territoriale dei servizi socio sanitari, sanitari e le organizzazioni del terzo settore. Mantenere la persona al domicilio nel proprio contesto di vita il più a lungo possibile.

Aree dell’intervento ASP - Attività

Si realizzano due tipologie di azioni rivolte alle persone con demenza ed ai loro famigliari:

1. Centri d’incontro:

a. incontri di gruppo: attività di stimolazione cognitiva, attività occupazionali, ricreative, ecc. (frequenza settimanale)

b. incontri di supporto ai familiari (frequenza quindicinale)

2. Attività integrate di supporto al domicilio per persone con demenza e loro famigliari

Obiettivi dell’intervento

I Centri di Incontro, si configurano come un servizio a bassa soglia di accesso. Viene seguito un modello di tipo integrato, all’interno di un unico spazio: mentre la persona con demenza svolge delle attività ricreative e/o di stimolazione, in uno spazio attiguo – parallelamente – il caregiver partecipa a

momenti di gruppo che offrono sostegno sociale e consulenza psicologica. Il sostegno psicologico e l'attività di ascolto può anche essere personalizzata, per nucleo familiare e rivolta all'anziano.

Per la persona con demenza rappresenta:

- trascorrere momenti fuori casa, mantenere contatti con la realtà esterna e con le persone;
- fare attività di carattere occupazionale, stimolazione della memoria e laboratori creativi;
- condividere momenti di convivialità.

Per il familiare / caregiver / assistente familiare, rappresenta:

- uno spazio di consultazione e sostegno psicologico per favorire l'adattamento alla nuova situazione e migliorare la qualità di vita.

Gli incontri sono un'opportunità per:

- sentirsi ascoltati nelle difficoltà che si incontrano durante il delicato percorso di cura;
- confrontarsi con altri familiari sulle situazioni e i sentimenti che "stanno a cuore" e che "mettono a dura prova";
- acquisire conoscenze sulla malattia, sui sintomi cognitivi, comportamentali e funzionali;
- acquisire maggiori competenze e strumenti nella cura e nella relazione con il familiare che presenta difficoltà di memoria;
- trovare informazioni e indicazioni sui servizi sanitari e sociali presenti sul territorio.

Le attività con le persone con demenza vengono gestite da operatrici dell'ASP Terre di Castelli "G. Gasparini" specificamente formate. Sono anche presenti dei volontari che collaborano all'attività.

Gli spazi di consultazione e sostegno psicologico sono curati da una Psicologa contrattualizzata da ASP.

Modalità di accesso al servizio:

Ai centri di Incontro l'accesso è libero e diretto, i familiari possono accedere liberamente vengono accolti dagli operatori e/o dai volontari che sono stati formati. Al momento dell'accesso viene fatta compilare una scheda coi dati personali e dei familiari di riferimento. Vi è un colloquio di accoglienza coi familiari e la persona stessa che usufruisce del servizio, per conoscere la storia di vita e le abitudini per offrire un servizio adeguato.

Il Servizio è gratuito.

Gli **interventi integrati di supporto al domicilio**, sempre realizzati in un contesto di progettazione personalizzata, si collegano agli obiettivi di sintesi che di seguito si evidenziano:

- ✓ mantenimento delle abilità residue;
- ✓ rallentare la fase involutiva delle competenze personali (cognitive, motorie, relazionali);
- ✓ preparare l'ammalato e la famiglia all'accesso ad altri servizi;
- ✓ favorire, individuando e verificando diverse strategie e modalità operative, il contenimento dei disturbi del comportamento e le capacità assistenziali dei famigliari;
- ✓ facilitare, anche attivando azioni informative/formative in situazione, l'accesso di assistenti famigliari o altre figure d'aiuto alla famiglia;
- ✓ sollievo al/ai famigliare/i.

La progettazione personalizzata, frutto del lavoro dell'equipe del team di lavoro, allargata ai referenti della rete dei servizi territoriali, e considerando il coinvolgimento possibile della persona affetta da demenza e

della sua famiglia, opera secondo le buone prassi operative riconducibili al modello di “cura centrata sulla persona” (PCC).

La condizione della persona “ammalata”, determinata da:

- deficit neurologico specifico e fase evolutiva della malattia;
- stato di salute psico – fisica concomitante;
- la storia della sua vita;
- la personalità strutturata nell’arco della vita e il - contesto psico – sociale e relazionale occupazionale della persona;

è elemento di guida della progettazione personalizzata e condizionante l’intervento e gli obiettivi che lo stesso si pone.

Considerando la fase evolutiva della malattia si avrà:

Fase iniziale:

- Riabilitazione cognitiva;
- Sostegno all’autonomia decisionale e consapevolezza di malattia;
- Qualità relazioni familiari e sociali;
- Informazione e formazione caregiver (accettazione malattia adeguamento comportamenti).

Fase intermedia:

- Riabilitazione e mantenimento memoria procedurale e autonomia funzionale residua (terapia occupazionale);
- Prevenzione “eccesso di disabilità” (effetti indesiderati dei trattamenti farmacologici, deprivazione sensoriale, eccessivo stress ambientale ...);
- Educazione e sostegno caregiver familiare (adattamenti ambientali e comportamentali; sollievo).

Fase severa:

- Stimolazione sensoriale; - Educazione e sollievo caregiver.

Fase terminale:

- Sollievo e supporto alla famiglia.

Le attività proposte sono:

- ✓ attività specifiche di stimolazione cognitiva individuale;
- ✓ stimolazione capacità funzionali, attività occupazionali;
- ✓ stimolazione psicomotoria;
- ✓ stimolazioni generiche di tipo sociale, cognitive, ricreative, psicomotorie;
- ✓ contenimento dei disturbi del comportamento;
- ✓ consulenza su possibili adattamenti ambientali;
- ✓ informazione e sostegno al caregiver familiare.

Richiamata l’attenzione alla personalizzazione del progetto, e quindi le possibili singolari specificità che potrebbero determinarsi, ordinariamente l’intervento si caratterizza per:

- uno/due intervento/i settimanale/i (al domicilio e con possibili attività esterne nei luoghi di vita limitrofi);
- durata per intervento tra le 1 e le 3 ore;
- durata del progetto, fino a 3 mesi, eventualmente rinnovabile a seguito di specifici riscontri in sede di verifica.

Il progetto viene dettagliato in apposita scheda “accordo d’intervento” (allegato A), la cui sintesi è condivisa e sottoscritta con i familiari della persona interessata all’intervento. Nella stessa scheda si evidenziano, gli

obiettivi dell'intervento, le attività da realizzare, la frequenza e la durata degli interventi e la scadenza del progetto.

Gli interventi integrati di supporto al domicilio, (attiva dal 2005), sempre realizzati in un contesto di progettazione personalizzata, sono finalizzati al mantenimento delle abilità residue, al rallentamento del deteriorarsi delle competenze cognitive, motorie, relazionali, a favorire il contenimento dei disturbi del comportamento, a supportare l'azione di assistenti famigliari, al sostenere le capacità assistenziali dei famigliari anche attraverso azioni formative/informative e garantendo anche momento di sollievo.

Gli interventi consistono in attività specifiche di stimolazione cognitiva, psicomotoria e delle capacità funzionali, in attività occupazionali, di consulenza su possibili adattamenti ambientali, di informazione/formazione.

Le attività si svolgono principalmente al domicilio, ma anche nei luoghi di vita della persona.

Le attività vengono realizzate da operatrici dell'ASP Terre di Castelli "G. Gasparini" specificamente formate.

Modalità di accesso al servizio:

L'accesso avviene sulla base di un invio e di un progetto integrato da parte del Servizio Sociale territoriale dell'Unione Terre di Castelli e del Centro Disturbi Cognitivi Demenze Distrettuale dell'AUSL.

Si è prevista la costituzione di un'equipe che valuta gli invii e definisce il progetto personalizzato, attua le verifiche, che coinvolge l'AS referente del caso, il Geriatra del CDCD e la referente ASP per il progetto.

Il progetto di stimolazione cognitiva individuale, fino a eventuale diversa indicazione del Comitato di Distretto, non prevede forme di partecipazione alla spesa dell'utente o dei suoi famigliari.

Il Team (equipe) di lavoro dell'ASP

Il gruppo di lavoro dell'ASP che opera sul progetto è, come accennato in premessa, organizzativamente incardinato nell'organico operativo nel Centro Diurno Anziani di Vignola (CDA), ed è composto da:

- Responsabile Area Servizi ASP, Coordinatore gestionale del progetto e con funzioni di consulente operativo sul progetto e sulle attività;
- Coordinatrice del CDA, con qualifica di OSS e RAA, con funzioni di coordinamento organizzativo di progetto e del team; anche impegnata in interventi diretti individualizzati e nelle attività di gruppo;
- gli operatori con qualifica di OSS del CDA, impegnati negli interventi individualizzati e nelle attività di gruppo.

Il gruppo di lavoro ha un momento collettivo di confronto sull'andamento delle attività a ordinaria cadenza mensile. E' previsto un momento di supervisione esterno con figura professionale esperta, ordinariamente a cadenza bimestrale.

Tutto il personale indicato ha partecipato a specifico percorso formativo sulle "Pratiche e interventi non farmacologici nella cura delle persone con Alzheimer o altra forma di demenza" condotto dagli specialisti del "Programma Demenze" dell'AUSL di Modena.

Equipe Multi professionale

L'equipe è composta da:

- Medico specialista geriatra responsabile del Centro Disturbi Cognitivi Demenze Distrettuale di Vignola;
- Assistente Sociale referente del caso (attivabile per le specifiche situazioni trattate);
- Il Coordinatore gestionale del progetto (Responsabile Area Servizi);
- Il coordinatore organizzativo del progetto (RAA del CDA di Vignola);
- Eventuali altre figure della rete dei servizi territoriali attivabili a seconda degli argomenti da trattare.

La rete dei servizi

I servizi coinvolti:

- ASP Terre di Castelli "G. Gasparini":
 - Eugenia Picchioni (Responsabile Area Servizi e Coordinatore gestionale del progetto Tel. 059 7705264 e-mail picchioni.e@aspvignola.mo.it;
 - Patrizia Pini Bosi (coordinatore organizzativo del progetto Tel. 059 7705284 e-mail pinibosi.p@aspvignola.mo.it)
- Servizio Sociale Professionale Unione Terre di Castelli;
- Ufficio di Piano Unione Terre di Castelli: D.ssa Monica Rubbianesi Tel. 059 777714 e-mail monica.rubbianesi@terredicastelli.mo.it
- AUSL - Centro Disturbi Cognitivi Demenze: Dr. Davide Zaccherini; D.ssa Maria Elisa Finelli Tel. 059 777051;
- Spazi di aggregazione locali (centri anziani, ...);
- Associazione "Per non sentirsi soli" Tel. 333 131 58 70;
- Associazione "Corpomente"
- Associazione "Movimento è salute";
- Volontari singoli
- Centro Servizi Volontariato

Allegato A

Centro Diurno Anziani di Vignola

SERVIZIO SPECIALISTICO PER IL SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' RIVOLTO A PERSONE AFFETTE
DA DEMENZE E AI LORO FAMILIARI

Accordo d'intervento

Vista la proposta di progetto d'intervento di stimolazione cognitiva approvato dal SSP e dal Centro Disturbi Cognitivi e Demenze Distrettuale in favore di:

Nome Cognome Nata/o a il e
residente a in via/.....

Il sottoscritto/a nato/a a il e residente
a in via/

Tel./cell. in qualità di della summenzionata persona interessata dal progetto d'intervento; con la sottoscrizione del presente accordo, dichiara la condivisione dell'intervento prospettato.

In accordo con la RAA (Responsabile Attività Assistenziali) del CDA dell'ASP si evidenzia:

- che l'intervento prospettato si realizzerà attraverso le seguenti attività:

- attività specifiche di stimolazione cognitiva individuale
- stimolazione capacità funzionali, attività' occupazionale
- stimolazione psicomotoria
- stimolazioni generiche di tipo sociale, cognitive, ricreative, psicomotorie

contenimento dei disturbi del comportamento

altro

- che la programmazione dell'attività prevede:

n. 1 ; n.2 ; n. Interventi settimanali;

nei seguenti giorni: lunedì ; martedì ; mercoledì ; giovedì ; venerdì ; sabato ;

e orari: mattino; pomeriggio ; altro

- che gli obiettivi dell'intervento sono:

mantenimento delle abilità residue

rallentare la fase involutiva delle competenze personali (cognitive, motorie, relazionali)

preparare l'ammalato e la famiglia all'accesso ad altri servizi

favorire il contenimento dei disturbi del comportamento e le capacità assistenziali dei familiari

facilitare, anche attivando azioni informative/formative in situazione, l'accesso di assistenti famigliari o altre figure d'aiuto alla famiglia

sollievo al famigliare

altro

- che l'intervento è di una durata prestabilita, e fatto salvo eventuali prolungamenti dell'esperienza che saranno oggetto di nuovo specifico accordo, lo stesso avrà inizio il, e avrà termine il

Si da atto che l'intervento progettato non comporta forme di partecipazione alla spesa da parte dell'utente e/o dei suoi famigliari.

Luogo e data In fede

Per l'ASP

Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679 del 2016

La informiamo che i dati sopra forniti verranno trattati unicamente in relazione alla presente richiesta di ammissione al Servizio Specialistico per il sostegno della domiciliarità rivolta a persone affette da demenza e ai loro familiari. I dati saranno trattati con modalità cartacee e informatizzate e potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici o a privati

esclusivamente nei casi previsti da leggi e regolamenti; potranno essere diffusi esclusivamente i dati previsti dalla normativa e rigorosamente nei casi ivi indicati.

Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate al Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere al servizio ivi contemplato.

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguarda; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'ASP "Giorgio Gasparini", cui può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti, ai seguenti recapiti: tel. 059/7705270 fax 059/7705200 mail: info@aspvignola.mo.it, pec: aspvignola@pec.it. Si informa altresì che l'ASP "Giorgio Gasparini" ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.p.a., mail: dpo-team@lepida.it.

DATA _____

FIRMA _____

ALLEGATO B (Privacy)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

- CENTRO DIURNO PER ANZIANI DI VIGNOLA -

Servizio Specialistico per il sostegno alla domiciliarità rivolto a persone affette da demenze e ai loro familiari

- PROGETTO DI STIMOLAZIONE COGNITIVA -

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giorgio Gasparini" di Vignola, in qualità di "Titolare del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giorgio Gasparini" di Vignola, con sede in via Libertà n. 823, 41058 Vignola (Mo), tel. 059.7705211, mail: info@aspvignola.mo.it, pec: aspvignola@pec.it; a questi recapiti potranno essere indirizzate le eventuali richieste di cui al paragrafo n. 10.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

L'ASP "Giorgio Gasparini" ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.p.a. (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può eventualmente avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente, istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'ASP "Giorgio Gasparini" per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett e) del Regolamento Europeo 679/2016, non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

al fine di consentire l'ammissione al progetto di intervento di stimolazione cognitiva approvato dal SSP e dal Centro Disturbi Cognitivi Distrettuale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità del servizio a soggetti esterni all'ASP, quali: Medici dell'A.U.S.L., personale dei Servizi Sociali, ed infine volontari singoli o associati per le attività di supporto al servizio.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguarda;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate al n. 6. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai servizi/prestazioni/progetti ivi contemplati.

Per ricevuta e presa visione:

data _____

firma _____